



AMBIENTHESIS

RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE
AL 30 SETTEMBRE 2014

GRUPPO AMBIENTHESIS



AMBIENTHESIS S.p.A.

Via Cassanese, 45
20090 Segrate (MI)

Capitale Sociale Euro 48.204.000,00 i.v.

Codice fiscale 10190370154
Partita IVA 02248000248
Reg. Imprese 10190370154
R.E.A. CCIAA MI 1415152
www.ambienthesis.it



INDICE

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

ORGANI SOCIALI

PREMESSA

NOTIZIE RELATIVE AL TITOLO

IL GRUPPO AMBIENTHESIS

SINTESI DEI RISULTATI ECONOMICO-PATRIMONIALI DI GRUPPO AL 30.09.2014

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

EVENTI SIGNIFICATIVI ACCADUTI NEI PRIMI NOVE MESI

FATTI INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO

RAPPORTI INFRAGRUPPO E PARTI CORRELATE

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI – GRUPPO AMBIENTHESIS

NOTE ESPLICATIVE

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI



INFORMAZIONI GENERALI

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente Onorario

Andrea Monorchio

Presidente

*** Alberto Azario (5)**

Vice Presidente

Paola Grossi

Amministratore Delegato

*** Pier Giorgio Cominetta**

Consiglieri

Franco Castagnola (1) (2) (3)

*** Andrea Grossi**

Paolo La Pietra (1)

Giovanni Mangialardi

Paola Margutti (1) (2) (3)

Enrico Menzolini (1) (2)

Susanna Pedretti (1) (3)

* Amministratori esecutivi

(1) Amministratori indipendenti

(2) Componenti il Comitato per la remunerazione degli Amministratori

(3) Componenti il Comitato Controllo e Rischi

(5) Responsabile dei rapporti con gli investitori istituzionali e gli altri soci

COLLEGIO SINDACALE

Sindaci Effettivi

Michaela Marcarini – Presidente

Daniele Bernardi

Enrico Felli

Sindaci Supplenti

Enrico Calabretta

Paola Pizzelli

REVISORI CONTABILI INDIPENDENTI

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Premessa

Ambienthesis S.p.A. (già Sadi Servizi Industriali S.p.A.) è una società per azioni costituita in Italia ed iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano. L'indirizzo della sede legale è Segrate, via Cassanese 45.

Il presente resoconto intermedio trimestrale al 30.09.2014 e quello del relativo periodo di confronto è stato redatto in conformità al dettato del decreto legislativo 195/2007 e dell'art. 154-ter del TUF.

Le grandezze economiche, patrimoniali e finanziarie riportate nei prospetti contabili, ancorché determinate sulla base degli IFRS ed in particolare dei medesimi criteri di valutazione utilizzati per la predisposizione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, non rappresentano un bilancio intermedio ai sensi degli IFRS ed in particolare dello IAS 34.

I contenuti informativi del presente resoconto non sono pertanto assimilabili a quelli di un bilancio completo redatto ai sensi dello IAS 1.

La redazione del resoconto intermedio trimestrale al 30.09.2014 in applicazione dei principi contabili internazionali richiede l'effettuazione di stime ed assunzioni anche tramite il ricorso a dati gestionali che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio. I risultati a consuntivo potrebbero differire dalle stime effettuate. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, l'obsolescenza di magazzino, i benefici ai dipendenti, imposte, gli altri accantonamenti e fondi, nonché la valutazione degli strumenti derivati. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

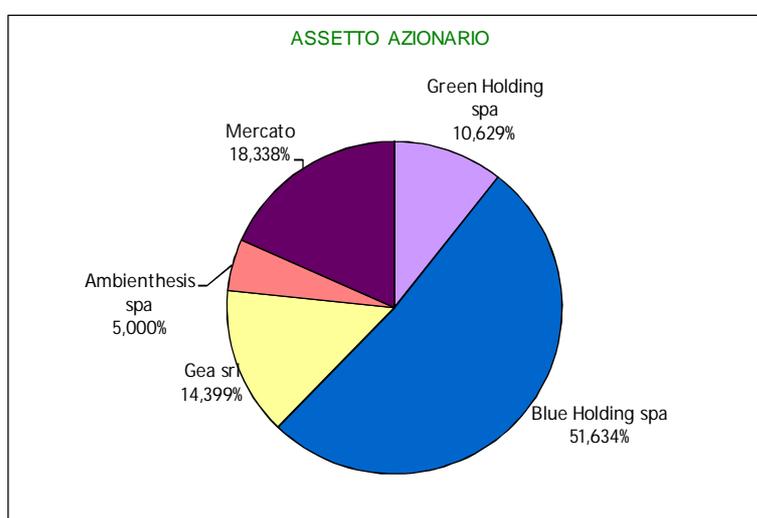
Il presente resoconto intermedio trimestrale non è oggetto di revisione da parte della Società di Revisione.

Tutti i valori di seguito esposti e le voci dei prospetti contabili sono espressi in migliaia di Euro.

Notizie relative al titolo

Alla data del 30 settembre 2014, al capitale sociale della società Ambienthesis S.p.A., rappresentato da **n. 92.700.000 azioni** in circolazione, partecipavano – direttamente o indirettamente, con diritto di voto superiore al 2% del capitale sociale, secondo le risultanze del libro soci, integrato dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'articolo 120 del Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria di cui al D.Lgs. 58/1998, nonché da altre informazioni a disposizione della Società – i soci secondo le seguenti quote:

Azionisti SSI	n. azioni	%	
Green Holding spa	9.852.497	10,629%	81,662%
Blue Holding spa	47.864.634	51,634%	
Gea srl	13.348.043	14,399%	
Ambienthesis spa	4.635.173	5,000%	
Mercato	16.999.653	18,338%	18,338%
TOTALE	92.700.000	100,00%	



Le società Green Holding Spa, Blue Holding Spa e Gea Srl sono società indirettamente controllate dalla RAPS Sas di Marina Rina Cremonesi & C.

Al 30 settembre 2014 il prezzo di riferimento del titolo ATH presentava una quotazione di 0,48 Euro (+41% rispetto a quella dello stesso periodo del 2013, pari a 0,34 Euro).

Alla data del 10 novembre ultimo scorso il titolo ATH presentava invece una quotazione di 0,415 Euro, facendo riscontrare le seguenti performance:

Performance 1 mese:	-9,05%
Performance 6 mesi:	-30,89%
Performance 1 anno:	+40,71%

Alla data odierna, in conformità alle delibere assembleari del 24 aprile 2008 e del 29 aprile 2009, Ambienthesis S.p.A. detiene complessivamente n. 4.635.173 di azioni proprie pari al 5,000% del capitale sociale, con un prezzo medio di carico di Euro 0,55. Nel corso dei primi nove mesi 2014 non sono state acquistate azioni proprie. La Capogruppo non detiene, né ha detenuto nel corso del periodo, azioni delle società controllanti.

Il Gruppo Ambienthesis

Il Gruppo Ambienthesis rappresenta uno dei principali operatori integrati nel settore della gestione dei rifiuti industriali e delle bonifiche ambientali in Italia ed opera nelle seguenti aree:

- bonifiche ambientali
- trattamento e smaltimento rifiuti industriali
- attività di ingegneria ambientale

A seguito delle operazioni di fusione realizzate nell'esercizio 2013 il perimetro di consolidamento, oltre che da Ambienthesis S.p.A., è composto dalle seguenti società:

- Bioagritalia S.r.l.	70%	ITALIA
- Green Piemonte S.r.l.	100%	ITALIA
- La Torrazza S.r.l.	100%	ITALIA
- S.I. Green UK Ltd	100%	Gran Bretagna
- Valdastico Immobiliare S.r.l.	100%	ITALIA

Il Gruppo detiene inoltre le seguenti partecipazioni consolidate con il metodo del patrimonio netto:

- Siad S.r.l.	25%	ITALIA
- Barricalla S.p.A.	35%	ITALIA
- Daisy S.r.l.	50%	ITALIA

L'unica variazione che ha interessato l'area di consolidamento riguarda la costituzione della società Grandi Bonifiche Società Consortile r.l. detenuta al 49% da Ambienthesis.



SINTESI DEI RISULTATI ECONOMICO-PATRIMONIALI DEL GRUPPO AMBIENTHESIS AL 30.09.2014

<i>euro/1000</i>				
Gruppo ATH al 31.12.2013	DATI ECONOMICI	Gruppo ATH al 30.09.2014	Gruppo ATH al 30.09.2013	Variazione %
59.783	Ricavi	40.350	46.204	-12,7%
1.029	Margine operativo lordo	2.317	1.377	68,3%
-3.207	Margine operativo netto	-898	-1.792	-49,9%
-3.013	Risultato ante imposte	-54	-2.210	-97,6%
-2.356	Risultato netto finale - Utile/(Perdita)	-5.957	-1.916	210,9%

<i>euro/1000</i>				
Gruppo ATH al 31.12.2013	DATI PATRIMONIALI	Gruppo ATH al 30.09.2014	Gruppo ATH al 30.09.2013	Variazione %
20.021	Capitale circolante netto	24.490	21.399	14,4%
136.827	Totale attività	135.735	135.767	0,0%
71.927	Patrimonio netto	66.206	72.323	-8,5%

<i>euro/1000</i>				
Gruppo ATH al 31.12.2013	PFN	Gruppo ATH al 30.09.2014	Gruppo ATH al 30.09.2013	Variazione %
-14.959	Posizione finanziaria netta	-16.695	-15.163	10,1%

Andamento della gestione

Nei primi nove mesi dell'esercizio in corso i **ricavi netti di vendita** delle attività del Gruppo hanno raggiunto i 40.350 migliaia di Euro, in diminuzione del 12,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

I primi nove mesi dell'esercizio in corso sono connotati da una redditività operativa positiva ed in netto miglioramento rispetto a quella dell'anno precedente, infatti il **marginale operativo lordo consolidato** è stato di 2.317 migliaia di Euro contro le 1.377 migliaia di Euro del 2013 (+68,3%); il valore creato, a livello di EBITDA, nel corso del solo terzo trimestre è superiore a tutto quello creato nel primo semestre dell'anno corrente. Si segnala altresì il sostanziale raggiungimento del pareggio a livello di **risultato consolidato finale ante imposte**: -54 migliaia di Euro contro la perdita invece di -2.210 migliaia di Euro del 2013.

Il **risultato consolidato netto finale**, è stato, al 30 settembre del corrente anno, negativo nella misura di Euro -5.957 migliaia (-1.916 migliaia di Euro nel pari periodo 2013), dopo aver speso ammortamenti e svalutazioni per 3.215 migliaia di Euro e imposte per 5.904 migliaia di Euro, di cui 5.740 migliaia di Euro non ricorrenti. In merito agli accantonamenti operati in relazione agli accertamenti fiscali, che impattano significativamente il risultato di questi primi nove mesi 2014, si rinvia all'informativa specifica più oltre esposta.

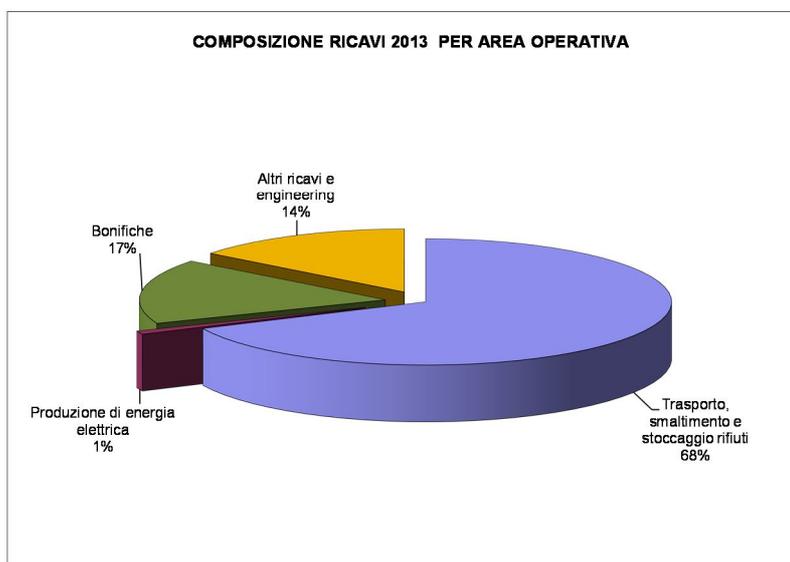
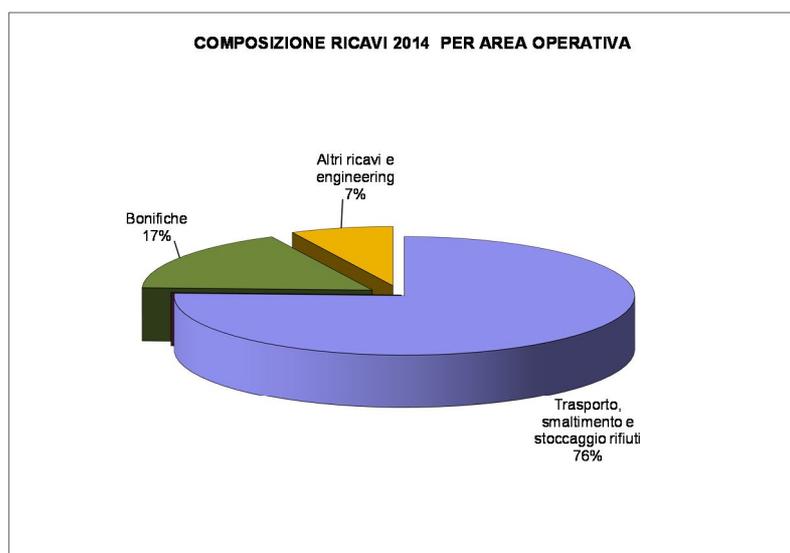
Si segnala inoltre che:

- il trend della gestione caratteristica d'impresa nel corso dell'esercizio 2014, anche per effetto delle azioni intraprese, mostra segnali incoraggianti se si fa riferimento in particolare al margine operativo lordo consolidato (EBITDA) dei singoli trimestri :

• Anno 2014	• I Trim. € 433 migliaia	• II Trim. € 715 migliaia	• III Trim. € 1.169 migliaia
• Anno 2013	• I Trim. € 605 migliaia	• II Trim. € 776 migliaia	• III Trim. € -4 migliaia

- commesse rilevanti quali, ad esempio, quelle delle bonifiche "Ex Falck" e "Alumix" hanno visto finalmente entrare a regime lo stato di avanzamento dei rispettivi lavori.

La composizione dei ricavi consolidati dei primi nove mesi del 2014 riflette il peso che, tra un esercizio e l'altro (2014 vs 2013), le diverse aree di business hanno rispetto al totale complessivo dei ricavi stessi, come di seguito rappresentato nella figura.





La posizione finanziaria netta complessiva, al 30 settembre 2014, è risultata pari -16.695 migliaia di Euro, la stessa era di -15.163 migliaia di Euro invece al termine dei primi nove mesi del 2013, mentre il grado di leverage - inteso come rapporto tra posizione finanziaria netta e patrimonio netto – è risultato pari a **0,25**; sulla misura della stessa, come sottolineato altre volte, continua ad avere un peso davvero notevole il mancato incasso del cospicuo credito vantato nei confronti di TR Estate Due S.r.l. (20.974 migliaia di Euro) per le attività poste in essere per la bonifica delle aree "Ex Sisas".

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA AL 30 SETTEMBRE 2014

Valori in migliaia di euro	30/09/2014	31/12/2013	30/09/2013
A. Cassa	15	14	13
B. Altre disponibilità liquide	67	457	204
C. Titoli detenuti per la negoziazione	0	0	0
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	82	471	217
E. Crediti finanziari correnti	1.883	1.803	1.794
F. Debiti bancari correnti	(12.933)	(12.608)	(12.803)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(2.613)	(2.655)	(2.846)
H. Altri debiti finanziari correnti	(2.022)	(718)	(105)
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	(17.568)	(15.981)	(15.754)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)	(15.603)	(13.707)	(13.743)
K. Debiti bancari non correnti	(1.032)	(1.179)	(1.327)
L. Obbligazioni emesse	0	0	0
M. Altri debiti finanziari non correnti	(60)	(73)	(93)
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	(1.092)	(1.252)	(1.420)
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N) - Attività continuative	(16.695)	(14.959)	(15.163)

Eventi significativi accaduti nei primi nove mesi

➤ Acquisizione di nuove commesse

Le acquisizioni di nuovi contratti "a commessa" è stata, nei primi nove mesi del 2014, complessivamente pari a 13.300 migliaia di Euro (+210,6% rispetto al periodo precedente), secondo quanto di seguito esposto.

<i>euro/1000</i>				
Gruppo ATH al 31.12.2013	ENTRATA ORDINI	Gruppo ATH al 30.09.2014	Gruppo ATH al 30.09.2013	Variazione %
19.279	TOTALE	13.300	8.228	61,6%

Il portafoglio ordini consolidato al 30 settembre 2014, relativo alle sole attività "a commessa", è di circa **51 milioni di Euro**.

Tra gli ordini acquisiti nel periodo si segnala:

- In data 4 aprile 2014 le società Ambienthesis S.p.A. e Germani S.p.A. hanno costituito, con quote rispettivamente pari al 90% e 10%, la società **Grandi Bonifiche Società Consortile r.l.**, per l'affidamento del contratto di appalto delle attività di bonifica delle cosiddette aree "ex Falck" di Sesto San Giovanni (MI). Le menzionate attività di bonifica, che hanno avuto inizio in data 19/5/2014, riguarderanno, da subito, un primo lotto delle aree in questione, per un importo complessivo dei lavori pari a circa 22 milioni di Euro.
 La committente Milanosesto S.p.A. ha esercitato, per consentire l'ingresso di un soggetto terzo, Unirecuperi S.r.l., nel capitale della società consortile medesima, l'opzione rilasciata da Ambienthesis S.p.A.. Infatti in data 17 giugno u.s., le società Ambienthesis S.p.A. e Unirecuperi S.r.l. hanno stipulato l'atto di compravendita con cui la prima ha ceduto alla seconda il 41% della partecipazione nel capitale sociale di Grandi Bonifiche Società Consortile S.r.l. e contestualmente è avvenuta anche la cessione dalla società Germani S.p.A. alla stessa Unirecuperi S.r.l. di un'ulteriore quota, pari all'8%, del capitale sociale della Consortile medesima.
 Per effetto delle citate operazioni di cessione quote, la nuova composizione societaria della Consortile risulta quindi la seguente: 49% Ambienthesis S.p.A., 49% Unirecuperi S.r.l. e 2% Germani S.p.A..
- Esecuzione – da parte del raggruppamento di imprese costituito da Ambienthesis S.p.A. ed altri - delle opere di copertura finale, denominata capping, dei lotti 3 e 4 della discarica di Barricalla (TO), per un importo complessivo di 4.763 migliaia di Euro. La quota di competenza di Ambienthesis è pari a 1.743 migliaia di Euro.

➤ Verifiche fiscali

Come riportato nelle precedenti Relazioni finanziarie, le società del Gruppo Ambienthesis S.p.A. ed Ecoitalia S.r.l. (ora fusa in Ambienthesis S.p.A.) hanno in essere alcuni contenziosi relativi alle imposte dirette e all'IVA che coprono gli esercizi chiusi al 30 settembre 2005, al 30 settembre 2006, al 31 dicembre 2006, 2007, 2008 e 2009 e le annualità IVA dal 2005 al 2009. Come indicato nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2013, la Commissione Tributaria Provinciale di Milano, in data 9 dicembre 2013, ha nominato un CTU per la verifica, in par-



icolare, di tutte le riprese effettuate dall'Agenzia delle Entrate sotto il profilo dell'attendibilità della contabilità delle società sopra citate. Il CTU nel mese di giugno 2014 ha depositato la sua relazione nella quale viene attestata l'attendibilità della contabilità della ricorrente, sicché la maggior parte delle riprese effettuate dall'Agenzia delle Entrate non appaiono, anche a giudizio del CTU, fondate. Successivamente la Società, sulla base degli esiti della CTU, si è dichiarata disponibile ad una istanza conciliativa al fine di chiudere una vertenza importante per complessità ed entità.

La Commissione ha dato quindi termine all'Agenzia delle Entrate di riservarsi ogni valutazione ed ha rinviato l'udienza al 24.11.2014.

Stante quanto sopra, il Gruppo ha provveduto a stanziare, in coerenza con quanto già fatto in ambito di bilancio consolidato semestrale abbreviato un fondo rischi che, alla data del 30 settembre 2014, è dell'ordine di 5.864 migliaia di Euro conformemente all'istanza di conciliazione avanzata da Ambienthesis S.p.A. e comprendente le maggiori imposte così come risultanti dalle relazioni effettuate dal CTU, oltre alle relative sanzioni ed interessi maturati.

➤ **Collaudato l'impianto di trattamento e smaltimento rifiuti di Daisy S.r.l. (società partecipata al 50%)**

A seguito del completamento della fase di costruzione dell'impianto con annessa discarica ubicato in Barletta, nel mese di febbraio ultimo scorso gli Enti di controllo hanno effettuato, presso il sito, la verifica ispettiva prevista per accertare la corrispondenza delle opere eseguite con quanto contemplato dall'autorizzazione integrata ambientale. Il sopralluogo è stato poi perfezionato in data 12 marzo 2014 con la stesura di un verbale attestante il nulla-osta degli Enti all'avvio dell'attività, previa esecuzione di alcuni interventi di minima rilevanza. L'apertura dell'impianto è stata effettuata il giorno 26 maggio 2014 e dal mese di luglio c.a. sono iniziati i conferimenti. Questa nuova iniziativa permetterà di sfruttare spazi volumetrici per il business dei rifiuti industriali in Puglia: i ricavi potenziali, nell'arco di oltre 5 anni, saranno dell'ordine dei 35/40 milioni di Euro.

➤ **Commessa di bonifica area "Ex Sisas"**

Come noto, TR Estate Due S.r.l. aveva affidato a Ambienthesis S.p.A., quale mandataria e capofila di un raggruppamento temporaneo di impresa, l'esecuzione di opere che TR Estate Due S.r.l., a propria volta, si era obbligata a realizzare sull'area denominata "Ex Sisas", a precise e determinate condizioni, nei confronti del Ministero dell'Ambiente, della Regione Lombardia, della Provincia di Milano, del Comune di Pioltello e del Comune di Rodano in forza dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 21.12.2007 e del successivo Atto Integrativo, in data 30.09.2009 – 15.10.2009.

Nel corso del 2011 la società TR Estate Due S.r.l. a seguito del venir meno delle condizioni, in particolare quella dell'equilibrio economico – finanziario dei costi di bonifica, previste dall'Accordo di Programma e dal successivo Atto Integrativo, interrompeva (così come, di conseguenza, le interrompeva l'ATI) l'esecuzione delle opere di messa in sicurezza, bonifica e riqualificazione dell'area di cui sopra – opere peraltro in parte non trascurabile e rilevante già realizzate e ad oggi definitivamente concluse.

TR Estate Due S.r.l. avviava quindi, innanzi al competente TAR Lombardia – Milano, apposito giudizio contro gli enti firmatari dall'Accordo di Programma e dall'Atto Integrativo nonché contro la Presidenza del Consiglio dei Ministri ed il medio tempore nominato Commissario Delegato, giudizio volto, per quanto noto, ad ottenere il debito risarcimento dei danni tutti subiti da TR Estate Due S.r.l. in ragione dei dedotti inadempimenti e, comunque, la restituzione delle spese tutte sostenute da TR Estate Due S.r.l. per gli interventi di messa in sicurezza, bonifica e riqualificazione urbanistica dell'area ex Sisas già eseguiti. Occorre altresì ricordare che l'Ing. Guido Albertalli, in virtù di due differenti elaborati peritali, il primo dei quali redatto a seguito del ricorso congiunto Regione Lombardia e TR Estate Due S.r.l. recante r.g. 2354/10 Vol.Giur. del Tribunale di Milano ed il secondo su incarico di TR Estate Due S.r.l., certificava e valutava come congrui i costi sostenuti da TR Estate Due S.r.l. per le attività oggetto dei 6 SAL sin lì emessi nell'ambito dell'appalto TR Estate Due S.r.l. – ATI Ambienthesis; a tale proposito è opportuno richiamare che Ambienthesis S.p.A. aveva in precedenza comunque

dato incarico a perito indipendente di propria fiducia affinché attestasse la congruità dei costi sostenuti nell'ambito di tale commessa posti a base della determinazione dei corrispettivi come da accordi contrattuali. Quanto sopra premesso, a seguito delle richieste di pagamento del dovuto rivolte da Ambienthesis S.p.A. a TR Estate Due S.r.l., le parti sottoscrivevano un addendum al contratto di appalto originario in forza del quale la committente TR Estate Due S.r.l. riconosceva espressamente il proprio (residuo) debito nei confronti di Ambienthesis S.p.A., impegnandosi ad estinguere la relativa esposizione debitoria entro il 31 dicembre 2012, pattuendo la corresponsione di una prima rata entro il 31 gennaio 2012.

Non ricevendo però la provvista dovuta dalle amministrazioni controparti, TR Estate Due S.r.l. non eseguiva i pagamenti previsti dall'addendum.

Difettando un componimento transattivo, il TAR Lombardia (II sez., RG 2260/2011), con sentenza depositata in data 31 ottobre 2013, n. 2402, sostanzialmente accoglieva il ricorso di TR Estate Due S.r.l. ordinando alla Regione Lombardia ed al Ministero dell'Ambiente di proporre alla società, entro 60 giorni decorrenti dalla notifica della sentenza, il pagamento di una somma determinata sulla base dei criteri esposti in sentenza, intesi, peraltro, a contenere l'ammontare del credito.

TR Estate Due S.r.l. poiché riteneva ingiustamente penalizzante un riconoscimento incompleto del proprio credito, proponeva avanti al Consiglio di Stato appello avverso la sentenza del TAR, impugnandola solo nella parte in cui non aveva riconosciuto il maggior importo spettante alla società (udienza di merito tenutasi lo scorso 4 novembre 2014 e in relazione alla quale si è in attesa di conoscere gli esiti.). La sentenza veniva appellata altresì dalla Regione e dal Ministero dell'Ambiente.

Inoltre, TR Estate Due S.r.l. poiché, nel termine previsto, non aveva ricevuto alcuna proposta di pagamento da parte della Regione Lombardia e del Ministero dell'Ambiente, proponeva avanti al TAR Lombardia un giudizio di ottemperanza, volto ad ottenere l'esecuzione della sentenza del TAR 2402/2013 nella parte in cui essa aveva riconosciuto il credito della società ed aveva ordinato alle amministrazioni di pagarlo.

Il TAR Lombardia, rilevata l'inerzia delle amministrazioni nel dare esecuzione alla sentenza, accoglieva il ricorso per l'ottemperanza con sentenza non definitiva n. 1235 del 12 maggio 2014, ordinando alle amministrazioni di formulare un'offerta entro i successivi 30 giorni, ed avvertendo le stesse che, in difetto, sarebbe stato nominato un commissario ad acta ed applicate penali da ritardo.

Quest'ultima sentenza del TAR Lombardia veniva tuttavia sospesa dal Consiglio di Stato, con ordinanza n. 3178 del 16 luglio 2014, in vista della discussione degli appelli (sul merito di tutta la controversia) che si sarebbe tenuta, così come effettivamente si è tenuta, nell'udienza del 4 novembre 2014.

Ad oggi si è pertanto in attesa di conoscere l'esito della relativa sentenza del Consiglio di Stato.

Gli Amministratori auspicano la positiva prossima conclusione dei ricorsi sopra menzionati e ribadiscono di aver posto in essere, a livello contrattuale ed extracontrattuale, comunque tutte le azioni recuperatorie giudiziali necessarie, al fine di compiere ogni atto a tutela del patrimonio del Gruppo Ambienthesis, sia nei confronti di TR Estate Due S.r.l., sia nei confronti delle pubbliche amministrazioni, nonché di quanti altri che, con il loro comportamento, hanno concorso a cagionare il ritardo oggi sofferto dal Gruppo Ambienthesis nel conseguimento del pagamento del corrispettivo per le opere eseguite. La causa introdotta e iscritta al ruolo generale degli affari civili del Tribunale di Milano verrà probabilmente definita entro il corrente anno.

Gli Amministratori, alla luce di quanto sopra, nella predisposizione del presente resoconto intermedio consolidato hanno, alla luce di quanto esposto in questo paragrafo, ritenuto di non modificare le positive valutazioni effettuate sinora circa la recuperabilità del credito in oggetto.

➤ **Sadi Poliarchitettura S.r.l.**

Si ritiene opportuno segnalare che si è avuta notizia che lo scorso 23 ottobre è stato dichiarato il fallimento della società Sadi Poliarchitettura S.r.l.

Come si ricorderà la società, in precedenza detenuta al 100% da Ambienthesis S.p.A. era stata ceduta nel corso del 2012 alla società Special Situations S.r.l..



In data 4 giugno 2014 la Sadi Poliarchitettura S.r.l., per quanto noto, aveva presentato domanda di concordato cosiddetto "in bianco". e aveva domandato, allo scopo, alle società Ambienthesis/Valdastico un supporto onde poter sostenere il concordato sotto un profilo finanziario.

Il Gruppo ha quindi manifestato una disponibilità di massima a supportare il concordato, riservandosi però di compiere prima una valutazione in ordine al "se" ed al "come e quanto" di tale supporto. A tal fine il Gruppo ha nominato un proprio professionista di fiducia affinché lo assistesse al fine di verificare se vi fossero le condizioni per sostenere la proposta di concordato preventivo della società, mediante un finanziamento ex art. 182-quater o quinquies della Legge Fallimentare, ovvero con altre modalità da valutare. L'effettivo eventuale impegno di Ambienthesis era dunque condizionato alla previa valutazione conseguente alla attività di due diligence, volta ad acquisire informazioni economiche, finanziarie, legali, operative ed amministrative sulla società. Nella prospettiva che precede, il Gruppo aveva rilasciato una generica e non vincolante manifestazione di disponibilità a valutare l'eventuale supporto. Nel periodo intercorso non si sono avuti aggiornamenti significativi, in data 23 ottobre scorso, risulta intervenuto il fallimento della Sadi Poliarchitettura S.r.l.

Si segnala anche che, nel presente resoconto consolidato intermedio, si è proceduto a svalutare i crediti verso Sadi Poliarchitettura S.r.l. derivanti dal contratto di locazione dell'immobile sito in Orgiano.

Per quanto occorre, si richiama che nel corso del 2012, prima che si addivenisse alla cessione del 100% del capitale di Sadi Poliarchitettura a Special Situation S.r.l., la stessa era stata oggetto di scissione parziale a seguito della quale era stata costituita la Valdastico Immobiliare S.r.l., tuttora controllata al 100% da Ambienthesis S.p.A.; allo stato non è possibile valutare la sussistenza di eventuali impatti, ai sensi dell'articolo 2506 quater, in capo alla controllata Valdastico Immobiliare S.r.l. a seguito del fallimento di Sadi Poliarchitettura S.r.l.

Fatti intervenuti dopo la chiusura del periodo

➤ Incrementata la quota di partecipazione di Green Holding S.p.A. nella controllante di Ambienthesis S.p.A.

Lo scorso 10 ottobre, la controllante indiretta di Ambienthesis, Green Holding S.p.A., ha concluso un'operazione di acquisizione, da Gridway Holding S.A. (azionista terzo), di n. 70.000 azioni della società Blue Holding S.p.A., corrispondenti al 13,73% dell'intero capitale sociale della stessa Blue Holding S.p.A. (detentrici del 51,634% del capitale della emittente). Tra le clausole del contratto relativo alla suddetta acquisizione rientra, per la quota parte di pagamento dilazionato, anche la costituzione in pegno, a favore di Gridway Holding S.A. e senza diritto di voto, di n. 1.761.300 azioni di Ambienthesis S.p.A., pari all'1,9% del proprio capitale sociale.

A seguito dell'avvenuto trasferimento delle azioni, Green Holding S.p.A., che era già detentrici dell'80,34% del capitale sociale della Blue Holding S.p.A., ha ulteriormente aumentato la propria partecipazione diretta in quest'ultima, portandola al 94,07%.

➤ Acquisizione di nuove commesse

- In data 8 ottobre 2014 Ambienthesis S.p.a. ha acquisito la commessa di bonifica da amianto presso gli stabilimenti ILVA di Taranto per un importo contrattuale di 298 migliaia di Euro;
- In data 16 ottobre 2014, nell'ambito della commessa di bonifica in svolgimento presso il sito Syndial di Porto Marghera, è stata firmata una revisione contrattuale a favore di Ambienthesis S.p.a. per l'importo di 1.346 migliaia di Euro.

➤ **Indagine della Procura di Latina**

Come segnalato in data 16 ottobre u.s. una indagine della Procura di Latina ha riguardato la discarica di Borgo Montello gestita dalla Ind.Eco S.r.l., società controllata da Green Holding S.p.a. ma estranea al perimetro quotato di cui Ambienthesis è capogruppo. In quell'ambito, sono stati oggetto di un'ordinanza di fermo ai domiciliari gli amministratori Andrea Grossi e Vincenzo Cimini e ciò per ipotesi di reato non riconducibili al loro ruolo degli stessi in Ambienthesis. Il Dr. Vincenzo Cimini ha quindi rassegnato le proprie dimissioni dalla Carica di Consigliere di Amministrazione.

Successivamente, con ordinanza del 31 ottobre u.s., il Tribunale del Riesame di Roma ha annullato quella precedente e disposto la liberazione del Dr. Vincenzo Cimini. Al momento ci si attende analogo provvedimento per il sig. Andrea Grossi.

Ambienthesis precisa comunque la propria totale estraneità alla suddetta indagine.

➤ **Credito "Jolly Rosso"**

In merito al credito vantato da Ecoitalia S.r.l. (ora Ambienthesis S.p.A.) nei confronti della Presidenza del Consiglio dei Ministri si è registrato, in data 17 ottobre u.s., l'incasso dello stesso. La Tesoreria Provinciale dello Stato, in esecuzione dell'ordinanza emessa dal Tribunale di Roma in data 26 maggio 2014, ha infatti liquidato, in data 17 ottobre scorso, a favore di Ambienthesis S.p.A., la somma di Euro 4.275.502,30, comprensiva di interessi e competenze (quota capitale pari ad Euro 2.435.638,46).

Rapporti infragruppo e parti correlate

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate si precisa che le stesse rientrano nel normale corso delle attività delle società del Gruppo e sono regolate a condizioni di mercato tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati. Si precisa che le operazioni suddette non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali.

Evoluzione prevedibile della gestione

I segnali di miglioramento riscontrati nel corso dei primi nove mesi, con un incedere di trimestre in trimestre sempre più virtuoso, dovrebbero trovare, seppur nell'ambito di un contesto macroeconomico poco rassicurante, ulteriore conferma nell'ultimo scorcio dell'esercizio corrente.

Segrate, 13 novembre 2014

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Ing. Alberto Azario



PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI
AL 30 SETTEMBRE 2014

GRUPPO AMBIENTHESIS

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI AL 30.09.2014

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(Valori in Migliaia di euro)

		30.09.2014	31.12.2013
<i>(Valori in migliaia di euro)</i>		Totale	Totale
ATTIVITA'			
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Immobili, impianti, macchinari ed altre immobilizzazioni tecniche	1	20.509	22.015
Investimenti Immobiliari	2	21.182	21.352
Avviamento	3	20.853	20.853
Immobilizzazioni immateriali	4	151	197
Partecipazioni	5	3.892	4.659
Altre Attività finanziarie	6	1.588	1.475
Attività per imposte anticipate	7	1.805	1.880
Altre attività		427	384
Totale attività non correnti		70.407	72.815
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze	8	10	10
Crediti commerciali	9	57.881	53.954
Attività per imposte correnti		588	751
Crediti finanziari ed altre attività finanziarie		1.883	1.803
Altre attività	10	2.060	4.199
Disponibilità liquide ed equivalenti	11	82	471
Totale attività correnti		62.504	61.188
Attività non correnti destinate alla vendita	12	2.824	2.824
TOTALE ATTIVITA'		135.735	136.827



		30.09.2014	31.12.2013
		Totale	Totale
<i>(Valori in migliaia di euro)</i>			
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO			
PATRIMONIO NETTO	13		
Capitale Sociale		48.204	48.204
Riserve		26.368	28.488
Azioni proprie		(2.565)	(2.565)
Risultato di competenza del gruppo		(5.975)	(2.377)
	<i>Patrimonio netto di gruppo</i>	66.032	71.750
Capitale e riserve di terzi		174	177
Totale patrimonio netto		66.206	71.927
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Passività finanziarie a lungo termine	14	1.092	1.252
Fondi per rischi ed oneri	15	12.608	6.471
Fondo per benefici ai dipendenti		1.091	1.103
Passività per imposte differite	16	1.121	1.200
Totale passività non correnti		15.912	10.026
PASSIVITA' CORRENTI			
Passività finanziarie a breve termine	17	14.955	13.326
Quota a breve di passività finanziarie a lungo termine	18	2.613	2.655
Debiti commerciali	19	30.555	32.937
Anticipi		464	11
Passività per imposte correnti	20	2	2
Altre passività correnti	21	5.028	5.943
Totale passività correnti		53.617	54.874
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		135.735	136.827

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

		III TRIMESTRE 2014	III TRIMESTRE 2013	30.09.2014	30.09.2013
<i>(Valori in migliaia di euro)</i>				Totale	Totale
RICAVI					
Ricavi	22	13.289	14.003	39.846	45.615
Altri ricavi	23	170	223	504	589
Totale ricavi		13.459	14.226	40.350	46.204
COSTI OPERATIVI					
Acquisti materie prime, semilavorati e altri	24	(567)	(1.330)	(1.855)	(4.336)
Prestazioni di servizi	25	(9.125)	(10.193)	(27.416)	(32.637)
Costo del lavoro		(1.401)	(1.406)	(4.551)	(4.542)
Altri costi operativi ed accantonamenti	26	(1.197)	(1.301)	(4.211)	(3.312)
<i>- di cui componenti non ricorrenti</i>				-	785
MARGINE OPERATIVO LORDO		1.169	(4)	2.317	1.377
Ammortamenti e svalutazioni		(1.019)	(1.165)	(3.215)	(3.169)
MARGINE OPERATIVO NETTO		150	(1.169)	(898)	(1.792)
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI					
	27				
Proventi Finanziari		29	12	1.597	199
<i>- di cui componenti non ricorrenti</i>				1.549	165
Oneri Finanziari		(270)	(236)	(818)	(613)
Strumenti derivati		(4)	13	(19)	46
PROVENTI (ONERI) SU PARTECIPAZIONI					
Proventi / (Oneri) su partecipazioni	28	(50)	(25)	84	(50)
RISULTATO ANTE IMPOSTE		(145)	(1.405)	(54)	(2.210)
Imposte sul reddito	29	(178)	285	(5.903)	294
<i>- di cui componenti non ricorrenti</i>				(5.704)	
RISULTATO NETTO DA ATTIVITA' CONTINUATIVE		(323)	(1.120)	(5.957)	(1.916)
RISULTATO NETTO		(323)	(1.120)	(5.957)	(1.916)
RISULTATO NETTO ATTRIBUIBILE A:					
GRUPPO:		(324)	(1.131)	(5.975)	(1.936)
TERZI:		1	11	18	20

**Indicatori per azione (in unità di euro)**

Utile/ (Perdita) base e diluito da attività continuative	(0,068)	(0,022)
Utile/ (Perdita) base e diluito da risultato netto	(0,068)	(0,022)

PROSPETTO DELL'UTILE COMPLESSIVO

Valori in migliaia di euro	III TRIM. 2014	III TRIM. 2013	30.09.2014	30.09.2013
RISULTATO NETTO DI PERIODO	(323)	(1.120)	(5.957)	(1.916)
Componenti del risultato complessivo riclassificabili in periodi successivi nel risultato di periodo				
Differenze di cambio da conversione dei bilanci in moneta diversa dall'euro	115	87	257	(89)
Effetto fiscale relativo alle componenti del risultato complessivo riclassificabili a conto economico	0	0	0	0
Totale componenti del risultato complessivo riclassificabili in periodi successivi nel risultato di periodo	115	87	257	(89)
Componenti del risultato complessivo non riclassificabili in periodi successivi nel risultato di periodo				
Applicazione IAS 19R	0	0	0	0
Effetto fiscale relativo alle componenti del risultato complessivo riclassificabili a conto economico	0	0	0	0
Totale componenti del risultato complessivo non riclassificabili in periodi successivi nel risultato di periodo	0	0	0	0
Totale risultato complessivo del periodo	(208)	(1.033)	(5.700)	(2.005)
Di competenza:	0	0		
- del Gruppo	(209)	(1.044)	(5.718)	(2.025)
- di terzi	1	11	18	20

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

PER IL PERIODO 01 GENNAIO 2014 – 30 SETTEMBRE 2014

<i>Valori in migliaia di euro</i>	30.09.2014	30.09.2013
	Totale	Totale
Disponibilità e mezzi equivalenti in bilancio all'inizio del periodo	471	454
Conti correnti passivi iniziali	(12.608)	(9.102)
Crediti finanziari a breve termine	1.803	1.799
DISPONIBILITA' NETTE INIZIALI	(10.334)	(6.849)
FLUSSI DI CASSA DA ATTIVITA' REDDITUALE		
Risultato ante imposte del periodo da attività continuative	(54)	(2.210)
Ammortamenti e svalutazioni	3.215	3.169
Incremento (decremento) fondo benefici ai dipendenti	(12)	36
Minusvalenze/(plusvalenze) alienazione cespiti	(56)	0
Svalutazione (rivalutazione) di partecipazioni all'equity	(84)	50
Incremento (decremento) dei fondi rischi ed oneri	397	493
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' OPERATIVA		
Imposte pagate nel periodo	(3)	510
Decremento (incremento) delle rimanenze e dei lavori in corso	0	113
Decremento (incremento) dei crediti commerciali	(3.927)	737
Decremento (incremento) delle altre attività correnti	2.139	(530)
Incremento (decremento) dei debiti commerciali	(2.382)	(3.180)
Incremento (decremento) degli altri debiti non finanziari	(462)	78
TOTALE	(1.229)	(734)
FLUSSI DI CASSA DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
(incrementi) decrementi di immobilizzazioni materiali	(1.499)	(901)
(Incrementi) decrementi di investimenti immobiliari	0	0
(Incrementi) decrementi nelle attività immateriali	(9)	(15)
(Incrementi) decrementi nelle partecipazioni	(25)	0
Prezzo di realizzo di immobilizzazioni	71	0
Incasso di dividendi	875	448
(Incrementi) decrementi nelle altre attività finanziarie immobilizzate	(156)	(58)
TOTALE	(743)	(526)



FLUSSI DI CASSA DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Assunzione (rimborso) di finanziamenti a medio lungo termine	(189)	(2.287)
Variazione altre attività/passività finanziarie	1.291	(285)
Distribuzione di dividendi	(21)	(22)
Acquisto di azioni proprie	0	0
Altre variazioni di patrimonio netto	257	(89)
Totale	1.338	(2.683)
<hr/>		
FLUSSO DI CASSA NETTO	(634)	(3.943)
<hr/>		
DISPONIBILITA' NETTE FINALI	(10.968)	(10.792)
<hr/>		
Disponibilità e mezzi equivalenti in bilancio alla fine del periodo	82	217
Conti correnti passivi finali	(12.933)	(12.803)
Crediti finanziari a breve termine	1.883	1.794
DISPONIBILITA' NETTE FINALI	(10.968)	(10.792)

PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO PER IL PERIODO AL 30 SETTEMBRE 2014

Valori in migliaia di euro

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Altre Riserve	Risultato a nuovo	Azioni proprie	Risultato esercizio	Totale Patrimonio netto di Gruppo	Capitale e riserve di terzi	Totale Patrimonio netto
SALDI ALL'01.01.2013	48.204	24.547	1.733	(917)	6.170	(2.565)	(3.000)	74.172	178	74.350
OPERAZIONI CON GLI AZIONISTI										
Distribuzione dividendi							0	0	(22)	(22)
Risultato dell'esercizio precedente			0		(3.000)		3.000			
			0		(3.000)		3.000	0	(22)	(22)
RISULTATO NETTO							(1.936)	(1.936)	20	(1.916)
ALTRE COMPONENTI DEL RISULTATO COMPLESSIVO										
Utili /(Perdita) attuariali IAS 19R				0				0		0
Riserva di traduzione				(89)				(89)		(89)
RISULTATO COMPLESSIVO				(89)			(1.936)	(2.025)	20	(2.005)
SALDI AL 30.09.2013	48.204	24.547	1.733	(1.006)	3.170	(2.565)	(1.936)	72.147	176	72.323
			28.444							

Valori in migliaia di euro

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Altre Riserve	Risultato a nuovo	Azioni proprie	Risultato esercizio	Totale Patrimonio netto di Gruppo	Capitale e riserve di terzi	Totale Patrimonio netto
SALDI ALL'01.01.2014	48.204	24.547	1.733	(962)	3.170	(2.565)	(2.377)	71.750	177	71.927
OPERAZIONI CON GLI AZIONISTI										
Distribuzione dividendi									(21)	(21)
Risultato dell'esercizio precedente					(2.377)		2.377		(21)	(21)
					(2.377)		2.377			
RISULTATO NETTO							(5.975)	(5.975)	18	(5.957)
ALTRE COMPONENTI DEL RISULTATO COMPLESSIVO										
Utili /(Perdita) attuariali IAS 19R										
Riserva di traduzione				257				257		257
RISULTATO COMPLESSIVO				257			(5.975)	(5.718)	18	(5.700)
SALDI AL 30.09.2014	48.204	24.547	1.733	(705)	793	(2.565)	(5.975)	66.032	174	66.206
			26.368							

**POSIZIONE FINANZIARIA NETTA AL 30 SETTEMBRE 2014**

Valori in migliaia di euro

	30/09/2014	31/12/2013	30/09/2013
A. Cassa	15	14	13
B. Altre disponibilità liquide	67	457	204
C. Titoli detenuti per la negoziazione	0	0	0
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	82	471	217
E. Crediti finanziari correnti	1.883	1.803	1.794
F. Debiti bancari correnti	(12.933)	(12.608)	(12.803)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(2.613)	(2.655)	(2.846)
H. Altri debiti finanziari correnti	(2.022)	(718)	(105)
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	(17.568)	(15.981)	(15.754)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)	(15.603)	(13.707)	(13.743)
K. Debiti bancari non correnti	(1.032)	(1.179)	(1.327)
L. Obbligazioni emesse	0	0	0
M. Altri debiti finanziari non correnti	(60)	(73)	(93)
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	(1.092)	(1.252)	(1.420)
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N) - Attività continuative	(16.695)	(14.959)	(15.163)

NOTE ILLUSTRATIVE

Criteri di redazione e valutazione

Il resoconto intermedio trimestrale al 30.09.2014 e del relativo periodo di confronto è stato redatto in conformità al dettato del decreto legislativo 195/2007 e dell'art. 154-ter del TUF. Le grandezze economiche, patrimoniali e finanziarie riportate nei prospetti contabili, ancorché determinate sulla base degli IFRS ed in particolare dei medesimi criteri di valutazione utilizzati per la predisposizione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, non rappresentano un bilancio intermedio ai sensi degli IFRS ed in particolare dello IAS 34.

I contenuti informativi del presente resoconto non sono pertanto assimilabili a quelli di un bilancio completo redatto ai sensi dello IAS 1.

La redazione del resoconto intermedio trimestrale al 30.09.2014 in applicazione dei principi contabili internazionali richiede l'effettuazione di stime ed assunzioni anche tramite il ricorso a dati gestionali che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio. I risultati a consuntivo potrebbero differire dalle stime effettuate. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, l'obsolescenza di magazzino, i benefici ai dipendenti, imposte, gli altri accantonamenti e fondi, nonché la valutazione degli strumenti derivati. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

Le voci dei prospetti contabili sono espresse in migliaia di euro.

Il presente resoconto intermedio trimestrale non è oggetto di revisione da parte della Società di Revisione.

Area di consolidamento

L'unica variazione che ha interessato l'area di consolidamento, rispetto al 31.12.2013, riguarda la costituzione della società Grandi Bonifiche Società Consortile S.r.l. detenuta al 49% da Ambienthesis S.p.A..

Altre informazioni

Si ricorda che in apposito paragrafo del presente resoconto è fornita l'informativa sui fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del trimestre e sulla prevedibile evoluzione della gestione.



Commenti alle voci del resoconto

(1) Immobili, impianti, macchinari ed altre immobilizzazioni tecniche

Descrizione	30.09.2014 Consolidato	31.12.2013 Consolidato	Variazione
Terreni e fabbricati	7.886	7.547	339
Impianti e macchinari	11.368	13.157	(1.789)
Attrezzature industr. e comm.li	464	647	(183)
Altre immobilizzazioni materiali	15	36	(21)
Immob. materiali in corso e acconti	776	628	148
Totali	20.509	22.015	(1.506)

La componente relativa a terreni e fabbricati è costituita dal fabbricato di Liscate e dai relativi oneri accessori capitalizzati per un totale di 2.610 migliaia di euro, dagli stabilimenti di Orbassano per complessivi 3.251 migliaia di euro e da altri terreni e fabbricati di proprietà delle società Bioagritalia S.r.l., Green Piemonte S.r.l., La Torrazza S.r.l., per complessivi 1.228 migliaia di euro.

Gli impianti e macchinari sono costituiti dai complessi produttivi relativi a Ambientthesis S.p.A. per 5.135 migliaia di euro, dalla discarica ubicata nel Regno Unito - della SI Green UK - per 4.471 migliaia di euro, dalle vasche e discariche relative alla cella 8 di La Torrazza per 1.747 migliaia di euro, da altri macchinari per 14 migliaia di euro.

La voce impianti e macchinari sopra descritta include la capitalizzazione dei costi stimati per la chiusura e messa in sicurezza della cella 8 della discarica della La Torrazza S.r.l. rilevati con contropartita il fondo per oneri futuri iscritto fra le passività; l'iscrizione è legata all'inizio dell'attività della discarica avvenuta nel mese di novembre 2009.

Con riferimento alla discarica ubicata nel Regno Unito, si rileva che, a seguito della politica ambientale governativa, tesa a disincentivare i conferimenti di rifiuti in discarica, e della crisi che sta coinvolgendo, più nello specifico, il settore delle bonifiche e dello smaltimento nella zone in cui è ubicata la discarica di SI Green UK, più difficili appaiono le condizioni di convenienza allo sviluppo di iniziative di "waste management". Alla luce di quanto sopra, il management sta valutando strade alternative per recuperare l'investimento effettuato. SI Green UK possiede, come noto, una superficie, localizzata a Morrison, molto estesa, l'area prevista per la discarica copre infatti 5,4 ha; le aree circostanti, sempre di proprietà, coprono più di 8 ettari e si trovano in prossimità di aree residenziali che prevedono un interessante sviluppo urbanistico. Per questo motivo si è presa in considerazione la proposta di un Developer di Cardiff, proprietario di una piccola area attigua, che ha proposto di sviluppare congiuntamente un progetto immobiliare che prevedrebbe la realizzazione di circa 250 unità bifamiliari nelle aree di proprietà SI Green UK, utilizzando la sua proprietà per l'accesso e la viabilità. Sono ad oggi in corso delle richieste presso gli organi locali competenti al fine di ottenere l'autorizzazione per rendere l'area edificabi-

le. Dopo gli opportuni approfondimenti con le varie Autorità competenti, Wales National Resources (ex Environmental Agency), Swansea Council e il Governo del Galles si è provveduto a stilare un accordo con lo Sviluppatore Edenstone, accordo finalizzato ad attivare la procedura per la modifica del piano regolatore e per la Concessione della Licenza a costruire.

Il procedimento autorizzativo prevede la possibilità di avere entro dicembre 2014 la variante al piano regolatore e nei primi mesi del 2015 il nuovo permesso ad edificare. Ottenuto questo si procederà alla fase di negoziazione per la vendita del terreno ai Costruttori interessati.

Nell'ottica di risolvere alcune problematiche di carattere strutturale e dotare la piattaforma di Orbassano di un impianto con standard depurativi più elevati, la Ambienthesis S.p.A. ha proposto ed ottenuto l'autorizzazione alla realizzazione di un nuovo comparto biologico a servizio della linea di trattamento acque.

Nel corso dell'esercizio 2013 sono stati completati i lavori per la realizzazione del nuovo comparto biologico che comprende la realizzazione di nuove vasche dedicate alle fasi di omogeneizzazione, equalizzazione, pre-denitrificazione, ossido-nitrificazione e post-denitrificazione con flottazione finale.

La superficie occupata risulta pari a circa 1.000 m², mentre la volumetria complessiva delle vasche si attesta sui 6000 m³.

Mantenendo così inalterata la potenzialità massima di trattamento, il nuovo comparto consente di realizzare un sistema di elevata affidabilità e flessibilità, in grado di offrire migliori performance del processo depurativo

(2) Investimenti Immobiliari

In tale voce sono inclusi l'area ed i fabbricati dell'ex Zuccherificio siti nel comune di Casei Gerola per una superficie di circa 404.300 mq, acquistati nel 2009, per il prezzo complessivo di 17 milioni di euro oltre oneri accessori ed imposte. Il Gruppo Ambienthesis, tramite un R.T.I., aveva nel contempo ottenuto un appalto relativo ai lavori di bonifica del solo sottosuolo e di demolizione e bonifica del compendio immobiliare.

In data 16.2.2011 è stato sottoscritto tra le Parti un contratto che - in pendenza della effettuazione dei campionamenti delle acque di falda (tuttora in corso) e successiva valutazione dei risultati da parte degli Enti preposti - sancisce, tra l'altro, l'impegno di Ecoitalia (ora fusa in Ambienthesis S.p.A.) a pagare il saldo del prezzo di acquisto del compendio immobiliare, pari a 6 milioni di euro, per 1,9 milioni di euro, mediante compensazione effettuata in data 29/07/2011 con crediti vantati da Ecoitalia (ora fusa in Ambienthesis S.p.A.) nell'ambito delle attività di appalto sopra indicate e per i residui 4,1 milioni di euro entro i 7 giorni successivi al rilascio del certificato di avvenuta bonifica del sito. A garanzia di tale pagamento è stata iscritta ipoteca sugli immobili oggetto di compravendita per pari valore. Il citato contratto è stato assoggettato alla condizione risolutiva che prevedeva, entro il 31.7.2012, in assenza del rilascio del certificato di avvenuta bonifica del sito, la facoltà delle Parti di intraprendere ogni iniziativa a tutela dei propri diritti ed interessi.

Alla data della presente relazione il certificato di completamento degli interventi di bonifica è stato emesso, ma lo stesso certificato, pur prevedendo di non dover procedere ad una bonifica della falda, non si estende alle attività sullo spianamento delle vasche di lagunaggio esterne allo stabilimento (attività da eseguire) e prescrive



la necessità di presentare al Comune, sentita la competente ASL - per una eventuale proposta progettuale di utilizzo dell'area, oggi non utilizzata - una valutazione del rischio igienico-sanitario.

Per quanto precede, Ecoitalia non ha ritenuto sussistessero le condizioni per procedere al pagamento del saldo del prezzo di acquisto sopra indicato, come invece richiesto da Finbieticola a seguito dell'emissione del suddetto certificato.

Inoltre, stante quanto sopra descritto, Ecoitalia ha impugnato il provvedimento dinanzi al TAR competente ed ha, altresì, citato Finbieticola dinanzi al Tribunale Civile di Milano onde far accertare che, attualmente non è dovuto a Finbieticola il saldo prezzo della compravendita immobiliare. Finbieticola si è ritualmente e tempestivamente costituita in giudizio avanti il Tribunale di Milano richiedendo il rigetto delle domande avversarie nonché l'accertamento della condizione sospensiva di cui all'art. 3.1 della Transazione 2011 e, per l'effetto, la condanna di Ecoitalia al pagamento del saldo prezzo di 4.130 migliaia di euro oltre interessi. Ambienthesis, subentrata ad Ecoitalia a seguito di fusione per incorporazione, ha conciliato e transato la Controversia Civile e quella Amministrativa, impegnandosi a cedere e vendere e ritrasferire in proprietà di Finbieticola una porzione del Compendio Immobiliare di complessivi 100.000 (centomila) mq (pari a n.10 ha) ubicata su fronte strada provinciale n. 206 Voghera Novara e, lateralmente, a sud sulla Strada Provinciale per Alzano Scrivia, assumendosi altresì l'obbligo di svolgere direttamente le attività di monitoraggio della falda e degli argini delle vasche di lagunaggio. A tutt'oggi le operazioni di frazionamento del Compendio Immobiliare non sono ancora state ultimate e tenuto conto che tra le Parti sono in corso di verifica e condivisione le modalità fiscalmente più efficienti per procedere alla retrocessione a Finbieticola della Porzione Immobiliare, si è concordato sull'opportunità di predisporre e depositare presso i competenti organi dell'amministrazione finanziaria un interpello interpretativo, avente ad oggetto l'eventuale assoggettamento dell'operazione ad IVA con contestuale proroga del termine.

Si rileva, inoltre, che nel corso dell'esercizio 2012, in conseguenza dell'operazione di scissione e cessione della Sadi Poliarchitettura S.r.l. e della successiva costituzione della società Valdastico immobiliare S.r.l., il relativo compendio immobiliare, in virtù della mutata destinazione d'uso, è stato riclassificato nella presente voce dalla voce "Terreni e fabbricati".

(3) Avviamento

L'avviamento è iscritto nello stato patrimoniale consolidato per un totale complessivo di 20.853 migliaia di euro attribuito alla CGU "ambiente":

Il costo originario comprende, per 13.332 migliaia di euro, l'avviamento, determinato applicando il metodo cosiddetto dell'acquisto (IFRS3), relativo alla differenza tra il prezzo pagato per "l'acquisizione" rispetto al fair value delle attività e passività acquisite di Ambienthesis S.p.A. alla data di effetto della fusione. Esso in coerenza con il "razionale di acquisto" finalizzato a creare un polo leader in Italia nel settore dei servizi ecologici e delle bonifiche ambientali è stato imputato quanto a 12.000 migliaia di euro alla CGU rappresentata dalla "divisione ambiente" e quanto a 1.332 migliaia di euro alla CGU rappresentata dalla "divisione architettura".

La parte residua di 8.853 migliaia di euro si riferisce principalmente alle acquisizioni delle partecipazioni in Ecoi-

talia S.r.l. (25%) ed in Cogiri S.r.l. (100%), perfezionate nel corso del 2006 dal “gruppo” Servizi Industriali con la controllante Green Holding S.p.A. in vista dell’operazione di fusione ed ai fini della definizione del perimetro di fusione.

Come prescritto dallo IAS 36, gli avviamenti, essendo qualificati come beni immateriali a vita indefinita, non sono assoggettati al processo di ammortamento sistematico ma vengono sottoposti, con cadenza almeno annuale, a verifica di recuperabilità (test di impairment). Si segnala che con riferimento all’avviamento della “divisione architettura”, lo stesso, a seguito dei test di impairment effettuati nel corso dei precedenti esercizi, è stato interamente svalutato.

Gli Amministratori hanno ritenuto di non effettuare un nuovo test di impairment in occasione del presente resoconto trimestrale intermedio non avendo riscontrato indicazioni di perdite durevoli di valore.

(4) Immobilizzazioni immateriali

Descrizione	30.09.2014 Consolidato	31.12.2013 Consolidato	Variazione
Diritti di brevetto industriale ed utilizzazione delle opere d'ingegno	-	3	(3)
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	26	29	(3)
Immobilizzazioni in corso e acconti	12	5	7
Altre immobilizzazioni immateriali	113	160	(47)
Totali	151	197	(46)

Le suddette voci sono iscritte all'attivo patrimoniale in quanto produttive di utilità economica su un arco di più esercizi.

L'importo più rilevante ammonta a 61 migliaia di euro ed è relativo ai costi sostenuti dalla società La Torrazza S.r.l. in relazione alla strada comunale di accesso alla discarica realizzata a favore del Comune di Torrazza.

(5) Partecipazioni

Tale voce è costituita per 2.260 migliaia di euro dalla partecipazione nella società Daisy S.r.l..

Daisy S.r.l. è proprietaria di un'area sulla quale insiste un'autorizzazione alla realizzazione di un nuovo impianto di discarica per rifiuti non pericolosi. A seguito del completamento della fase di costruzione dell'impianto, con annessa discarica a servizio, ubicato in Barletta, nel mese di febbraio 2014 gli Enti di controllo hanno effettuato



la verifica ispettiva prevista per accertare la corrispondenza delle opere eseguite con l'autorizzazione integrata ambientale e in data 12 marzo 2014 si è avuto il nulla osta all'avvio dell'attività. L'apertura dell'impianto è stata perfezionata nel mese di giugno 2014.

Il decremento del valore della partecipazione è la conseguenza della valutazione della stessa con il metodo del patrimonio netto.

In data 4 aprile 2014, le società Ambienthesis S.p.A. e Germani S.p.A. hanno costituito, con quote rispettivamente pari al 90% e 10%, la società Grandi Bonifiche Società Consortile S.r.l., per l'affidamento del contratto di appalto delle attività di bonifica delle cosiddette aree "ex Falck" di Sesto San Giovanni (MI). Le menzionate attività di bonifica riguarderanno, da subito, un primo lotto delle aree in questione, per un importo complessivo dei lavori pari a circa 22 milioni di euro.

Nel mese di giugno Ambienthesis S.p.A ha ceduto, a favore di Unirecuperi S.r.l., il 41% della partecipazione nel capitale di Grandi Bonifiche, a fronte di tale cessione la quota detenuta da Ambienthesis è ora pari al 49%, stessa quota detenuta da Unirecuperi S.r.l. a seguito della cessione alla stessa dell'8% da parte di Germani S.p.A..

Le altre partecipazioni detenute, rispettivamente, da Valdastico Immobiliare S.r.l. e dalla Capogruppo, sono rappresentate dalle società Siad S.r.l. e Barricalla S.p.A..

(6) Altre attività finanziarie

La voce risulta composta da un credito di natura partecipativa per 1.588 migliaia di euro, rappresentato da un finanziamento infruttifero erogato alla partecipata Siad S.r.l. che si prevede di incassare al termine dell'operazione di sviluppo immobiliare che la società prevede di realizzare.

(7) Attività per imposte anticipate

Il saldo si riferisce al credito per imposte anticipate che è stato determinato sulla base delle differenze temporanee dovute a riprese di carattere fiscale.

Il credito per imposte anticipate è stato determinato sulla base delle aliquote fiscali in vigore dall'1 gennaio 2014, corrispondenti alle aliquote che si ritiene di applicare al momento in cui tali differenze si riverseranno.

La variazione, a livello consolidato, di tale voce rispetto al 31 dicembre 2013 è dovuta al rigiro di differenze temporanee generatesi in esercizi precedenti ed alla rilevazione delle nuove differenze generatesi nel corso dell'esercizio, nonché alla riclassifica di parte nelle attività destinate alla vendita.

(8) Rimanenze

La composizione delle rimanenze finali risulta essere la seguente:

Descrizione	31.03.2014 Consolidato	31.12.2013 Consolidato	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	10	10	0
Totali	10	10	0

(9) Crediti Commerciali

La voce espone l'ammontare delle partite creditorie derivanti dallo svolgimento dell'attività caratteristica delle società del Gruppo, ed ha la seguente composizione:

Descrizione	30.09.2014 Consolidato	31.12.2013 Consolidato	Variazione
Crediti commerciali Italia	58.978	55.053	3.925
Crediti commerciali estero	-	6	(6)
Totale valore nominale crediti	58.978	55.059	3.918
Fondo svalutazione crediti	(1.096)	(1.105)	9
Valore netto crediti commerciali	57.881	53.954	3.927

I Crediti Commerciali sono interamente esigibili entro 12 mesi dalla chiusura del periodo e per la quasi totalità vantati verso soggetti di nazionalità italiana; si ritiene, anche considerata l'analisi della concentrazione e dell'anzianità di tutti i crediti iscritti, che il valore contabile approssimi il loro fair value.

Tra i Crediti Commerciali Italia risulta iscritto l'importo di 20.974 migliaia di euro vantato nei confronti della correlata TR Estate Due S.r.l. riferito agli importi maturati al 30 giugno 2014 per la commessa denominata "Ex Sisas" in relazione alle attività di esecuzione delle opere di messa in sicurezza, bonifica e riqualificazione già richiamata nella Relazione Intermedia sulla Gestione.

Come noto, TR Estate Due S.r.l. aveva affidato a Ambienthesis S.p.A., quale mandataria e capofila di un raggruppamento temporaneo di impresa, l'esecuzione di opere che TR Estate Due S.r.l., a propria volta, si era obbligata a realizzare sull'area denominata "Ex Sisas", a precise e determinate condizioni, nei confronti del Ministero dell'Ambiente, della Regione Lombardia, della Provincia di Milano, del Comune di Pioltello e del Comune di Rodano in forza dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 21.12.2007 e del successivo Atto Integrativo, in data 30.09.2009 – 15.10.2009.

Nel corso del 2011 la società TR Estate Due S.r.l. a seguito del venir meno delle condizioni, in particolare quella dell'equilibrio economico – finanziario dei costi di bonifica, previste dall'Accordo di Programma e dal successivo



Atto Integrativo, interrompeva (così come, di conseguenza, le interrompeva l'ATI) l'esecuzione delle opere di messa in sicurezza, bonifica e riqualificazione dell'area di cui sopra – opere peraltro in parte non trascurabile e rilevante già realizzate e ad oggi definitivamente concluse.

TR Estate Due S.r.l. avviava quindi, innanzi al competente TAR Lombardia – Milano, apposito giudizio contro gli enti firmatari dall'Accordo di Programma e dell'Atto Integrativo nonché contro la Presidenza del Consiglio dei Ministri ed il medio tempore nominato Commissario Delegato, giudizio volto, per quanto noto, ad ottenere il debito risarcimento dei danni tutti subiti da TR Estate Due S.r.l. in ragione dei dedotti inadempimenti e, comunque, la restituzione delle spese tutte sostenute da TR Estate Due S.r.l. per gli interventi di messa in sicurezza, bonifica e riqualificazione urbanistica dell'area ex Sisas già eseguiti. Occorre altresì ricordare che l'Ing. Guido Albertalli, in virtù di due differenti elaborati peritali, il primo dei quali redatto a seguito del ricorso congiunto Regione Lombardia e TR Estate Due S.r.l. recante r.g. 2354/10 Vol.Giur. del Tribunale di Milano ed il secondo su incarico di TR Estate Due S.r.l., certificava e valutava come congrui i costi sostenuti da TR Estate Due S.r.l. per le attività oggetto dei 6 SAL sin lì emessi nell'ambito dell'appalto TR Estate Due S.r.l. – ATI Ambientthesis; a tale proposito è opportuno richiamare che Ambientthesis S.p.A. aveva in precedenza comunque dato incarico a perito indipendente di propria fiducia affinché attestasse la congruità dei costi sostenuti nell'ambito di tale commessa posti a base della determinazione dei corrispettivi come da accordi contrattuali.

Quanto sopra premesso, a seguito delle richieste di pagamento del dovuto rivolte da Ambientthesis S.p.A. a TR Estate Due S.r.l., le parti sottoscrivevano un addendum al contratto di appalto originario in forza del quale la committente TR Estate Due S.r.l. riconosceva espressamente il proprio (residuo) debito nei confronti di Ambientthesis S.p.A., impegnandosi ad estinguere la relativa esposizione debitoria entro il 31 dicembre 2012, pattuendo la corresponsione di una prima rata entro il 31 gennaio 2012.

Non ricevendo però la provvista dovuta dalle amministrazioni controparti, TR Estate Due S.r.l. non eseguiva i pagamenti previsti dall'addendum.

Difettando un componimento transattivo, il TAR Lombardia (II sez., RG 2260/2011), con sentenza depositata in data 31 ottobre 2013, n. 2402, sostanzialmente accoglieva il ricorso di TR Estate Due S.r.l. ordinando alla Regione Lombardia ed al Ministero dell'Ambiente di proporre alla società, entro 60 giorni decorrenti dalla notifica della sentenza, il pagamento di una somma determinata sulla base dei criteri esposti in sentenza, intesi, peraltro, a contenere l'ammontare del credito.

TR Estate Due S.r.l. poiché riteneva ingiustamente penalizzante un riconoscimento incompleto del proprio credito, proponeva avanti al Consiglio di Stato appello avverso la sentenza del TAR, impugnandola solo nella parte in cui non aveva riconosciuto il maggior importo spettante alla società (udienza di merito fissata per il giorno 4 novembre 2014). La sentenza veniva appellata altresì dalla Regione e dal Ministero dell'Ambiente.

Inoltre, TR Estate Due S.r.l. poiché, nel termine previsto, non aveva ricevuto alcuna proposta di pagamento da parte della Regione Lombardia e del Ministero dell'Ambiente, proponeva avanti al TAR Lombardia un giudizio di ottemperanza, volto ad ottenere l'esecuzione della sentenza del TAR 2402/2013 nella parte in cui essa aveva riconosciuto il credito della società ed aveva ordinato alle amministrazioni di pagarlo.

Il TAR Lombardia, rilevata l'inerzia delle amministrazioni nel dare esecuzione alla sentenza, accoglieva il ricorso per l'ottemperanza con sentenza non definitiva n. 1235 del 12 maggio 2014, ordinando alle amministrazioni di formulare un'offerta entro i successivi 30 giorni, ed avvertendo le stesse che, in difetto, sarebbe stato nominato un commissario ad acta ed applicate penali da ritardo.

Quest'ultima sentenza del TAR Lombardia veniva tuttavia sospesa dal Consiglio di Stato, con ordinanza n. 3178 del 16 luglio 2014, in vista della discussione degli appelli (sul merito di tutta la controversia) che si sarebbe tenuta, così come effettivamente si è tenuta, nell'udienza del 4 novembre 2014.

Ad oggi si è pertanto in attesa di conoscere l'esito della relativa sentenza del Consiglio di Stato.

Gli Amministratori si auspicano la positiva prossima conclusione dei ricorsi sopra menzionati e ribadiscono di aver posto in essere, a livello contrattuale ed extracontrattuale, comunque tutte le azioni recuperatorie giudiziali necessarie, al fine di compiere ogni atto a tutela del patrimonio del Gruppo Ambienthesis, sia nei confronti di TR Estate Due S.r.l., sia nei confronti delle pubbliche amministrazioni, nonché di quanti altri che, con il loro comportamento, hanno concorso a cagionare il ritardo oggi sofferto dal Gruppo Ambienthesis nel conseguimento del pagamento del corrispettivo per le opere eseguite. La causa introdotta e iscritta al ruolo generale degli affari civili del Tribunale di Milano verrà probabilmente definita entro il corrente anno.

Gli Amministratori, alla luce di quanto sopra, nella predisposizione del presente resoconto intermedio consolidato hanno, alla luce di quanto esposto in questo paragrafo, ritenuto di non modificare le positive valutazioni effettuate sinora circa la recuperabilità del credito in oggetto.

In merito al credito vantato da Ecoitalia S.r.l. (ora Ambienthesis S.p.A.) nei confronti della Presidenza del Consiglio dei Ministri si è registrato, in data 17 ottobre u.s., l'incasso dello stesso. La Tesoreria Provinciale dello Stato, in esecuzione dell'ordinanza emessa dal Tribunale di Roma in data 26 maggio 2014, ha infatti liquidato, in data 17 ottobre scorso, a favore di Ambienthesis S.p.A., la somma di Euro 4.275.502,30, comprensiva di interessi e competenze (quota capitale pari ad Euro 2.435.638,46).

Si ritiene opportuno segnalare che in data 4 giugno 2014 la Sadi Poliarchitettura S.r.l., a suo tempo detenuta al 100% da Ambienthesis S.p.A. e poi ceduta nel corso del 2012 alla società Special Situations S.r.l., ha presentato domanda di concordato cosiddetto "in bianco". Si evidenzia, tuttavia, che, essendo nel frattempo pendente un'istanza di fallimento a carico della società, il termine assegnato per il deposito del piano concordatario è stato fissato in soli 60 giorni.

Sadi Poliarchitettura S.r.l., in esito a colloqui informali, ha nel frattempo domandato alle società Ambienthesis/Valdastico un supporto onde poter sostenere il concordato sotto un profilo finanziario.

Il Gruppo ha quindi manifestato una disponibilità di massima a supportare il concordato, riservandosi però di compiere prima una valutazione in ordine al "se" ed al "come e quanto" di tale supporto. A tal fine ha nominato un proprio professionista di fiducia affinché lo assista per verificare se ricorrano le condizioni per sostenere la proposta di concordato preventivo della società, mediante un finanziamento ex art. 182-quater o quinquies della Legge Fallimentare, ovvero con altre modalità da valutare. L'effettivo eventuale impegno di Ambienthesis è dunque condizionato alla previa valutazione conseguente alla attività di due diligence, volta ad acquisire informazioni economiche, finanziarie, legali, operative ed amministrative sulla società. Nella prospettiva che precede, il Gruppo ha rilasciato una generica e non vincolante manifestazione di disponibilità a valutare l'eventuale supporto ed ha altresì sottoscritto con Sadi Poliarchitettura S.r.l. un accordo di riservatezza.



Malgrado quanto sopra, in data 23 ottobre scorso, risulta intervenuto il fallimento della Sadi Poliarchitettura S.r.l.

Si segnala anche che, nel presente resoconto consolidato intermedio, si è proceduto a svalutare i crediti verso Sadi Poliarchitettura S.r.l. derivanti dal contratto di locazione dell'immobile sito in Orgiano.

(10) Altre attività

Descrizione	30.09.2014 Consolidato	31.12.2013 Consolidato	Variazione
Altre attività	1.226	1.625	(399)
Risconti attivi	816	961	(145)
Iva a credito CEE	6	12	(6)
Iva a credito	12	1.601	(1.589)
Totale	2.060	4.199	(2.139)

Tra le "Altre attività" è iscritto per l'importo di 950 migliaia di euro un credito nei confronti del Comune di Orbassano.

L'iscrizione di tale credito è conseguente a quanto stabilito dalla sentenza della Corte di Cassazione – I Sezione Civile - in riferimento alla vertenza che vedeva contrapposta la Capogruppo al Comune di Orbassano in riferimento al contributo a favore del Comune ex art. 16 L.R. Piemonte n. 18/1986. La Corte, decidendo sul ricorso presentato dalla Società ed in applicazione della decisione della Corte Costituzionale n. 280/2011, lo ha accolto dichiarando illegittima la deliberazione della Giunta del Comune di Orbassano condannandolo alla restituzione di quanto incassato a tale titolo, con gli interessi legali dalla domanda giudiziale.

Nella voce "Altre attività" è compreso anche, un credito vantato da La Torrazza S.r.l. nei confronti del Comune di Torrazza per la costruzione della strada di accesso alla discarica pari a 220 migliaia di euro.

La voce comprende altresì risconti attivi riferiti a costi già sostenuti ma di competenza di esercizi successivi, tra i quali le polizze assicurative e canoni di noleggio e/o locazione.

La voce è inoltre composta dai crediti IVA vantati dalle società del Gruppo per complessivi 12 migliaia di euro.

(11) Disponibilità liquide ed equivalenti

Le disponibilità liquide comprese tra le attività correnti sono pari a 82 migliaia di euro e sono composte come segue:

Descrizione	30.09.2014 Consolidato	31.12.2013 Consolidato	Variazione
Depositi bancari e postali	68	457	(389)
Denaro e valori in casa	13	14	(1)

Totale	82	471	(389)
---------------	-----------	------------	--------------

I valori possono essere convertiti in cassa prontamente e sono soggetti ad un rischio di variazione di valore non significativo. Si ritiene che il valore di carico di tali disponibilità sia allineato al loro fair value alla data di riferimento.

Il rischio di credito correlato alle disponibilità liquide è limitato poiché le controparti sono rappresentate da primarie istituzioni bancarie nazionali.

(12) Attività non correnti destinate alla vendita

La voce attività non correnti destinate alla vendita include le attività non correnti il cui valore contabile sarà recuperato, principalmente, attraverso la vendita e non attraverso l'utilizzo continuativo. Le attività non correnti destinate alla vendita sono valutate al minore tra il loro valore netto contabile e il fair value al netto dei costi di vendita e non vengono ammortizzate.

La voce è composta per 2.824 migliaia di euro dalla parte non ceduta del complesso immobiliare "Cascina Ovi". Gli Amministratori, preso atto che la mancata cessione è dovuta unicamente a differimenti imputabili al promissario acquirente ritengono, anche sulla base delle intese raggiunte con il promissario acquirente stesso e confermata la volontà di procedere alla vendita del suddetto complesso, che la vendita sarà realizzata entro la fine dell'esercizio 2014.

(13) PATRIMONIO NETTO

Capitale sociale

Al 30 settembre 2014 il capitale sociale del Gruppo Ambienthesis, coincidente con quello della Capogruppo, è interamente sottoscritto e versato e risulta costituito da n° 92.700.000 azioni ordinarie da nominali 0,52 euro cadauna per un controvalore di 48.204 migliaia di euro.

Riserve

La voce include:

- la Riserva sovrapprezzo azioni, ammonta a 24.547 migliaia di euro, rimane invariata rispetto all'esercizio precedente;
- la Riserva Legale per 1.733 migliaia di euro rimasta invariata rispetto all'esercizio precedente.
- le Altre riserve sono così dettagliate:

Descrizione	30.09.2014 Consolidato	31.12.2013 Consolidato	Variazione
Riserva straordinaria	335	335	-
Riserva FTA	(280)	(280)	-



Riserva da traduzione	(719)	(974)	255
Riserva utili/ (Perdite) attuariali	(43)	(43)	-
	(706)	(962)	255

- gli utili a nuovo per 793 migliaia di euro.

Azioni proprie

La voce accoglie il valore delle azioni proprie nel portafoglio della Capogruppo alla data del presente resoconto, che corrisponde a complessive 4.635.173 azioni pari al 5% del capitale sociale.

(14) Passività finanziarie a lungo termine

Descrizione	30.09.2014 Consolidato	31.12.2013 Consolidato	Variazione
Finanziamenti a medio lungo termine	1.031	1.179	(148)
Derivati	61	73	(12)
Totale	1.092	1.252	(160)

Finanziamenti	30.09.2014		31.12.2013	
	Quota a lungo	Quota a breve	Quota a lungo	Quota a breve
Banco Popolare - Ambientthesis S.p.A	-	2.000	-	1.500
Banco Popolare - ex Ecoitalia S.r.l. ora Ambientthesis	1.031	298	1.179	295
Banco Popolare - La Torrazza S.r.l.	-	210	-	837
TOTALE	1.031	2.508	1.179	2.632

La voce comprende debiti verso banche a medio e lungo termine che ammontano a 1.031 migliaia di euro e sono rappresentati dalla quota scadente oltre dodici mesi, dalla data di riferimento del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato, dei finanziamenti a medio/lungo termine delle società del Gruppo. L'importo è così composto:

- finanziamento Banco Popolare – Ambientthesis S.p.A.: si riferisce ad un mutuo erogato a favore di Ambientthesis S.p.A. per l'importo complessivo di 15.000 migliaia di euro, avente durata pari a 60 mesi, tasso medio pari a Euribor 3 mesi più 100 punti percentuali (1%) con scadenza originale luglio 2013. La scadenza del finanziamento è stata ulteriormente postergata mediante rateizzazione mensile a partire da maggio 2014, la cui ultima scadenza avverrà nel mese di maggio 2015 così come previsto nell'accordo di rinegoziazione sti-

pulato in data 30 maggio 2014.

- finanziamento Banco Popolare - ex Ecoitalia S.r.l. ora Ambienthesis S.p.A.: rappresenta il residuo importo a medio/lungo termine di un'apertura di credito per un importo massimo di 11.800 migliaia di euro finalizzata alla costruzione/ristrutturazione del complesso immobiliare di Cascina Ovi in Segrate avente durata pari a 150 mesi, rata trimestrale, tasso medio Euribor 3 mesi più 90 punti percentuali (0.90%) ed avente scadenza al 2 ottobre 2018;
- finanziamento Banco Popolare - La Torrazza S.r.l.: è rappresentato da un mutuo erogato in data 19 luglio 2008 dal Banco Popolare a favore di La Torrazza S.r.l. per l'importo complessivo di 4.000 migliaia di euro , rata trimestrale, tasso medio pari a Euribor 3 mesi più 100 punti percentuali (1%) e con scadenza 30 settembre 2014. Si segnala che la ultima rata, scadente il 30 settembre 2014 pari a 210 migliaia di euro ad oggi non risulta quietanzata.

Tali contratti di finanziamento non prevedono il rispetto di covenants.

La voce comprende, infine, la quota a lungo del fair value dei contratti di Interest Rate Swap (per 65 migliaia di euro) sottoscritti dal Gruppo al fine di realizzare un'adeguata copertura del rischio di tasso d'interesse derivante dalla corresponsione di un tasso d'interesse variabile sulle tranche del contratto di finanziamento in essere da parte di Ecoitalia (ora Ambienthesis).

(15) Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri sono iscritti tra le passività non correnti per complessive 12.608 migliaia di euro:

Descrizione	30.09.2014 Consolidato	31.12.2013 Consolidato	Variazione
Fondi per rischi e oneri	12.608	6.471	6.137
Totali	12.608	6.471	6.137

con la seguente composizione e movimentazione:

Descrizione	31.12.2013	utilizzo	accantonamento	30.09.2014
-Fondo rischi fiscali :	124	-	5.740	5.864
- Fondo oneri chiusura cella 8:	6.347	(327)	724	6.744
Totali	6.471	(327)	6.464	12.608



I fondi per rischi e oneri sono costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura del periodo sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza.

Come riportato nelle precedenti Relazioni finanziarie, le società del Gruppo Ambientthesis S.p.A. ed Ecoitalia S.r.l. (ora fusa in Ambientthesis S.p.A.) hanno in essere alcuni contenziosi relativi alle imposte dirette e all'IVA che coprono gli esercizi chiusi al 30 settembre 2005, al 30 settembre 2006, al 31 dicembre 2006, 2007, 2008 e 2009 e le annualità IVA dal 2005 al 2009. Come indicato nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2013, la Commissione Tributaria Provinciale di Milano, in data 9 dicembre 2013, ha nominato un CTU per la verifica, in particolare, di tutte le riprese effettuate dall'Agenzia delle Entrate sotto il profilo dell'attendibilità della contabilità delle società sopra citate. Il CTU nel mese di giugno 2014 ha depositato la sua relazione nella quale viene attestata l'attendibilità della contabilità della ricorrente, sicché la maggior parte delle riprese effettuate dall'Ufficio non appaiono fondate.

All'udienza del 23.6.14 la Società, nonostante altre società del gruppo sotto il profilo del diritto avessero ottenuto pieno accoglimento della nullità degli atti per eccesso della durata della verifica, in un'ottica puramente transattiva ha depositato sulla base della perizia del CTU una propria proposta conciliativa.

La Commissione, preso atto della suddetta proposta conciliativa, ha dato termine all'Ufficio di riservarsi ogni valutazione e ha rinviato l'udienza al 24.11.2014.

Stante quanto sopra, il Gruppo ha provveduto a stanziare nel presente rendiconto trimestrale un fondo rischi pari a 5.864 migliaia di euro corrispondente all'istanza di conciliazione avanzata da Ambientthesis S.p.A. e comprendente le maggiori imposte così come risultanti dalle relazioni effettuate dal CTU, oltre alle relative sanzioni ed interessi maturati fino alla data del 30 settembre 2014.

L'importo di 6.744 migliaia di euro è la contropartita dell'accantonamento della quota parte maturata dei costi di post-chiusura (4.684 migliaia di euro) e del valore dei costi di chiusura "capping" (2.060 migliaia di euro) dell'impianto di discarica della società La Torrazza S.r.l. entrato in esercizio nel corso dell'anno 2009. Il valore dei costi di gestione post-chiusura è stato accantonato con riferimento al rapporto tra le quantità di rifiuti effettivamente conferite e quelle conferibili in discarica. Per quanto riguarda il "capping" l'entità dello stesso, determinata come valore attuale della stima dei costi da sostenere per la chiusura della discarica, è stata capitalizzata ai sensi dello IAS 16 unitamente ai costi di realizzazione dell'impianto.

Verifiche fiscali

Oltre a quanto evidenziato nella nota (15) Fondi per rischi ed oneri, si segnala quanto segue; la verifica inerente la Blu Ambiente S.r.l., iniziata in data 4.11.2009, ha riguardato le imposte dirette relativa-mente agli anni 1.10.04 - 30.09.05, 1.10.05 - 30.09.06, 1.10.06 - 31.12.06, anno 2007, anno 2008 e fino al 4.11.2009 e l'IVA relativa-mente all'anno solare 2004, 2005, 2006, 2007, 2008 e fino al 4.11.2009. In data 16.12.2010 la società ha rice-vuto il processo verbale di constatazione.

Relativamente ai processi verbali in oggetto, sono arrivati in data 25.10.2011 avvisi di accertamento per i se-guenti periodi:

1. IVA 2004

2. 01-10-2004 / 30-09-2005 Ires ed Irap
3. 01-10-2005 / 30-09-2006 Ires ed Irap
4. 01-10-2006 / 31-12-2006 Ires, Irap ed Iva 2006
5. Iva 2005
6. 2007 Ires, Irap ed Iva

In data 14.1.2013 la Commissione Tributaria di Milano ha accolto integralmente i ricorsi della ricorrente annullando tutti gli avvisi di accertamento notificati.

L'ufficio ha proposto appello.

In data 10.6.2014 la CTR di Milano con sentenza n. 3611/2014 riuniti gli appelli, li ha respinti condannando l'Ufficio ad €9.000,00 per le spese di giudizio.

Ad oggi pendono i termini per l'ufficio per proporre ricorso in Cassazione.

E' stato altresì notificato l'avviso di accertamento relativo all'annualità 2008; la società ha proposto ricorso e in data il 14.4.2014 la CTP di Milano ha accolto il ricorso della società ed annullato l'avviso di accertamento impugnato.

Ad oggi pendono i termini per l'Ufficio per proporre appello in Commissione Tributaria Regionale.

Il 28.5.2014 Blu Ambiente Srl (ora incorporata in Ambienthesis S.p.A.) ha ricevuto un altro avviso di accertamento relativo all'esercizio 2009, per cui la società ha depositato il 22.7.2014 l'istanza di accertamento con adesione. Per il 14.11.14 è fissato l'incontro con l'Agenzia delle Entrate per discutere su una possibile adesione.

Avviso d'accertamento ai fini dell'imposta di registro

In data 4 marzo 2009 la società Ambienthesis S.p.A. ha ricevuto, quale obbligato in solido, un avviso di accertamento portante un debito complessivo di 1.185 migliaia di euro relativo alla liquidazione dell'imposta di registro su decreto ingiuntivo n. 30908 rep. 22468/2008 del 21.10.2008.

A fronte di tale avviso, Ambienthesis S.p.A. non ha ritenuto di dover stanziare alcun fondo a copertura della passività accertata non ritenendo che tale passività comporti un grado di rischio certo o probabile, in considerazione dell'avviso stesso e della sospensione della riscossione già ottenuta in data 15.06.2009 a seguito del ricorso presentato in data 22.04.2009 avverso l'avviso stesso.

La Commissione Tributaria Provinciale di Milano con sentenza n. 360/09 del 9.11.2009 ha accolto il ricorso proposto dalla Ambienthesis S.p.A. stabilendo che: " la scrittura privata allegata al decreto ingiuntivo non doveva essere tassata".

La sentenza favorevole ad Ambienthesis S.p.A. è stata impugnata dall'ufficio. La Società si è costituita. Anche in tal caso Ambienthesis S.p.A. non ha ritenuto di dover stanziare alcun fondo a copertura della passività accertata non ritenendo che tale passività comporti un grado di rischio certo o probabile stante altresì la sentenza di primo grado favorevole.

La commissione Tributaria Regionale di Milano ha respinto l'appello dell'ufficio confermando quindi la sentenza di primo grado favorevole alla Società.

L'ufficio ha fatto appello in Cassazione e Ambienthesis S.p.A. si è costituita. Si è ora in attesa della fissazione dell'udienza.

Fallimento Sadi Poliarchitettura S.r.l.



Come già richiamato nel paragrafo dedicato agli eventi significativi, si è avuta notizia che lo scorso 23 Ottobre è stato dichiarato il fallimento della società Sadi Poliarchitettura S.r.l., società ceduta nel corso del 2012 a Special Situation S.r.l. A tale riguardo si richiama che nel corso del 2012, prima che si addivenisse alla cessione del 100% del capitale di Sadi Poliarchitettura a Special Situation S.r.l., la stessa era stata oggetto di scissione parziale a seguito della quale era stata costituita la Valdastico Immobiliare tuttora controllata al 100% da Ambienthesis S.p.A.; allo stato non è possibile valutare la sussistenza di eventuali impatti, ai sensi dell'articolo 2506 quater, in capo alla controllata Valdastico Immobiliare S.r.l. a seguito del fallimento di Sadi Poliarchitettura S.r.l. di recente intervenuto.

(16) Passività per imposte differite

L'importo indicato nel resoconto ammontante a 1.121 migliaia di euro corrisponde al debito per imposte differite che è stato determinato sulla base delle differenze temporanee dovute a riprese di carattere fiscale.

Il debito è stato determinato sulla base delle aliquote fiscali in vigore all'1 gennaio 2014, corrispondenti alle aliquote che si ritiene di applicare al momento in cui tali differenze si riverseranno.

(17) Passività finanziarie a breve termine

La voce ha la seguente composizione :

Descrizione	30.09.2014 Consolidato	31.12.2013 Consolidato	Variazione
Banche c/c passivi	12.933	12.608	325
Derivati	44	53	(9)
Debito verso società di factoring	1.062	659	403
Debiti verso società del gruppo	916	6	910
	14.955	13.326	1.629

Le passività finanziarie a breve accolgono oltre ai debiti verso banche per scoperti di conto corrente e conto anticipi (12.933 migliaia di euro), i fair value dei contratti di Interest Rate Swap (per 44 migliaia di euro) sottoscritti dal Gruppo al fine di realizzare un'adeguata copertura del rischio di tasso d'interesse derivante dalla corresponsione di un tasso d'interesse variabile sulle tranche del contratto di finanziamento in essere da parte di Ecoitalia S.r.l. (ora Ambienthesis – si veda anche nota 14). Inoltre, sono iscritti debiti verso società di factoring per 1.062 migliaia di euro relativi a cessioni di crediti pro-soluto per i quali tuttavia non sussistono le condizioni per la "derecognition" dei crediti previste dal principio contabile di riferimento.

La voce accoglie anche debiti di natura finanziaria iscritti dalla Capogruppo verso società correlate.

(18) Quota a breve di passività finanziarie a lungo termine

La voce accoglie le quote scadenti entro 12 mesi dei finanziamenti a medio/lungo termine già descritti alla nota (14).

(19) Debiti commerciali

La voce comprende debiti verso fornitori per fatture ricevute e da ricevere. Gli importi sono interamente esigibili entro 12 mesi dalla chiusura del periodo.

Si ritiene che il valore contabile dei debiti commerciali alla data di riferimento approssimi il loro fair value.

	30.09.2014 Consolidato	31.12.2013 Consolidato	Variazione
Fornitori	19.675	22.100	(2.425)
Collegate	6.243	5.148	1.095
Controllanti	2.559	2.777	(218)
Altre società del gruppo	2.078	2.912	(834)
Totali	30.555	32.937	(2.382)

(20) Passività per imposte correnti

La voce accoglie il debito verso l'erario per imposte dirette; si ricorda inoltre che la società Capogruppo Ambienthesis S.p.A. ha esercitato in data 16 giugno 2010 (rinnovandola in data 14 giugno 2013 per il triennio 2013-2015) l'opzione per l'adesione al sistema di tassazione di Gruppo "consolidato fiscale nazionale".

(21) Altre passività correnti

Le principali voci che compongono l'importo sono rappresentate da:

Descrizione	30.09.2014 Consolidato	31.12.2013 Consolidato	Variazione
Altre passività	3.899	3.706	193
Debiti verso istituti di previdenza	190	374	(184)
Ratei e risconti	656	1.617	(961)
Altre imposte	249	228	22
Iva a debito	35	18	16
	5.028	5.943	(915)

L'appostazione comprende i debiti per imposte diverse dalle imposte dirette, i debiti previdenziali nonché i ratei ed i risconti passivi.

Le altre passività sono costituite, prevalentemente, da debiti verso il personale dipendente ed amministratori,



nonché da un debito della Capogruppo nei confronti del comune di Orbassano pari a 1.758 migliaia di euro per contributi 2009-2014, in parte controbilanciato da un credito nei confronti dello stesso dell'ordine di circa un milione di euro.

I ratei passivi (pari a 41 migliaia di euro) si riferiscono per la quasi totalità ad oneri di competenza dell'esercizio, mentre i risconti passivi (pari a 614 migliaia di euro) sono riferiti per lo più a ricavi connessi alla gestione di rifiuti nella piattaforma di Orbassano.

Le altre imposte sono riferite per lo più a ritenute effettuate dalle società del Gruppo su retribuzioni e compensi a lavoratori autonomi.

(22) Ricavi

La composizione delle principali voci di ricavo può essere riepilogata nella seguente tabella:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	30.09.2014	30.09.2014	variazione
Trasporto, smaltimento e stoccaggio rifiuti	30.141	31.034	(893)
Produzione di energia elettrica	0	405	(405)
Bonifiche	6.517	7.575	(1.058)
Altri ricavi	3.188	6.602	(3.414)
Totali	39.846	45.615	(5.769)

I ricavi evidenziano una diminuzione rispetto all'esercizio precedente, pari a (5.769) migliaia di euro in parte riconducibile alla riduzione dell'attività di trasporto e smaltimento rifiuti ed in parte minore a quella di bonifica.

Le attività specifiche del settore ambiente sono costituite in misura preponderante dall'attività di smaltimento e trasporto di rifiuti e dall'attività relativa alle bonifiche.

Si rileva che in data 23 aprile 2014 la controllante Ambienthesis S.p.A. ha ceduto alle parti correlate Ind.eco. S.r.l. e a GEA S.r.l. rispettivamente il ramo d'azienda, costituito principalmente da impianti, macchinari e attrezzature, volto alla produzione di energia elettrica mediante utilizzo di gas di origine biologica proveniente dagli stabilimenti di Borgo Montello e Sant'Urbano realizzando una plusvalenza di circa 52 migliaia di euro; pertanto alla data del 30 settembre 2014 i ricavi derivanti dalla produzione di energia elettrica risultano essere pari a 0.

(23) Altri ricavi

La voce "altri ricavi" è composta da ricavi per servizi diversi non attribuibili alla gestione caratteristica della vendita di beni e prestazione di servizi e perlopiù comprende ricavi nei confronti di alcune società del gruppo che non rientrano nel perimetro di consolidamento.

(24) Acquisti materie prime, semilavorati ed altri

La variazione della voce è conseguenza della conclusione di alcune commesse.

(25) Prestazioni di servizi

La voce è costituita in misura preponderante dai costi per servizi di smaltimento e trasporto rifiuti connessi al settore ambiente; la stessa include prestazioni di terzi per le bonifiche e costi per manodopera di terzi per montaggi.

Sono rilevanti anche i costi di consulenza ed i costi sostenuti per le manutenzioni dei beni aziendali.

In tale voce sono anche compresi i compensi agli organi societari, gli oneri assicurativi e le utenze del Gruppo.

(26) Altri costi operativi e accantonamenti

Negli altri costi sono ricompresi costi generali legati alla gestione societaria, le imposte e tasse non sul reddito, e minusvalenze relative a cessioni di cespiti; l'importo più rilevante è rappresentato dall'accantonamento, pari a 712 migliaia di euro, effettuato da La Torrazza S.r.l. e relativo ai costi di gestione del post chiusura della cella 8.

(27) Proventi e oneri su partecipazioni

I proventi da partecipazioni si riferiscono esclusivamente ai risultati conseguiti dalla valutazione secondo il metodo del "patrimonio netto" della società Barricalla S.p.A. (172 migliaia di euro), mentre gli oneri sono riferiti alla valutazione secondo il metodo del "patrimonio netto" della società Daisy S.r.l. (-88 migliaia di euro).

(28) Imposte sul reddito

La voce comprende imposte correnti (IRES ed IRAP) per 177 migliaia di euro, calcolate in base alla normativa ed alle aliquote vigenti, nonché l'accantonamento di 5.740 migliaia di euro legato ai contenziosi fiscali commentati alla nota- Fondi per rischi ed oneri.

Conversione dei bilanci di imprese estere

Il tasso di cambio utilizzato per la conversione in euro dei valori della società al di fuori dell'area Euro sono stati i seguenti:

	Media 2014	Al 30 settembre 2014	Media 2013	Al 31 Dicembre 2013
Sterlina inglese	0,812190	0,777300	0.847842	0.8337



DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

La sottoscritta Marina Carmeci, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Ambientthesis S.p.A, attesta, ai sensi del comma 2 art. 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente Resoconto Intermedio di gestione corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili societarie.

Milano, 13 novembre 2014

	Marina Carmeci
	Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari